

CONFERENZA DEI PRESIDENTI FIAB

GENOVA 25-26-27 novembre 2016

PROPOSTA DI TESI FIAB

SULLE BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA



*CITTA' A MISURA DI BICI
BICI A MISURA DI CITTA'*

PROPOSTA DI TESI FIAB SULLE BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

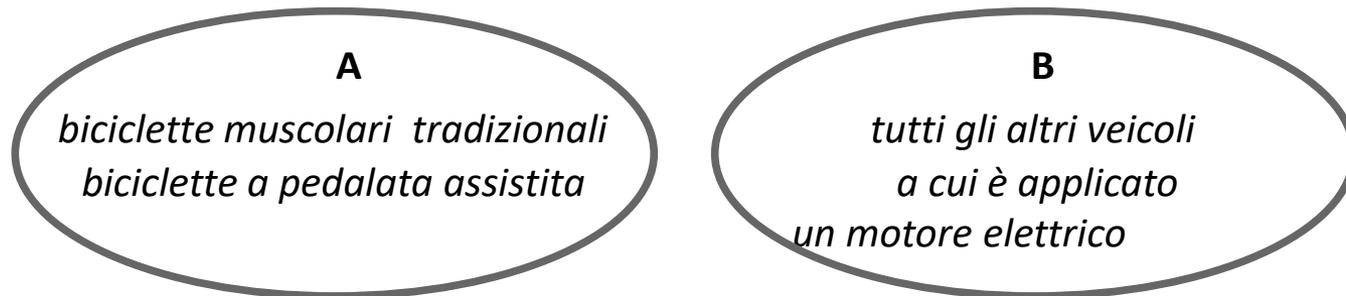
1. PREMESSA
 - A. COME LA CHIAMIAMO
 - B. IL QUADRO NORMATIVO
2. I BUONI MOTIVI PER CUI FIAB E' FAVOREVOLE ALLE BICICLETTE ASSISTITE
3. I POSSIBILI PROBLEMI
4. DUE QUESTIONI SPECIFICHE
 - A. I KIT
 - B. LE ASSISTITE VELOCI

PROPOSTA DI TESI FIAB SULLE BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

1. PREMESSA

A. COME LA CHIAMIAMO

Nessuno dei modi in cui chiamiamo le biciclette a pedalata assistita è soddisfacente
L'importante è avere chiaro che abbiamo davanti due diversi grandi insiemi:



B. IL QUADRO NORMATIVO

Punto di partenza è la norma europea 2002/24 sull'omologazione dei veicoli a motore, che esclude dall'obbligo di omologazione:

“ le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza

PROPOSTA DI TESI FIAB SULLE BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

1. PREMESSA

A. COME LA CHIAMIAMO

B. IL QUADRO NORMATIVO

2. I BUONI MOTIVI PER CUI FIAB E' FAVOREVOLE ALLE BICICLETTE ASSISTITE

- ha tutti i vantaggi della bici tradizionale
- da il maggior contributo alla mobilità elettrica privata
- amplia il numero dei possibili utilizzatori e delle situazioni in cui usare la bici
 - a) nelle città collinari
 - b) “per non sudare”
 - c) per gli anziani
 - d) maggiore distanza
 - e) maggiore comodità
 - f) possibilità di trasportare più bagagli / merci
 - g) cicloturismo in zone ad oggi difficili
 - h) per mtb e attività a carattere sportivo
 - i) incentiva l'installazione di impianti elettrici autonomi
 - j) migliora le relazioni tra i generi
 - h)

PROPOSTA DI TESI FIAB SULLE BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

1. PREMESSA
 - A. COME LA CHIAMIAMO
 - B. IL QUADRO NORMATIVO

2. I BUONI MOTIVI PER CUI FIAB E' FAVOREVOLE ALLE BICICLETTE ASSISTITE

3. I POSSIBILI PROBLEMI
 1. dipendenza dal motore
 2. costo e durata
 3. peso
 4. furti
 5. non è vero che non inquina
 6. problemi di condivisione degli spazi ciclabili
 7. incentivi

In generale FIAB ritiene che i “buoni motivi” per apprezzare e promuovere la bicicletta assistita siano di gran lunga prevalenti rispetto ai problemi che possono emergere, anche considerando che questi potranno essere superati dando tempo e modo a questo settore di svilupparsi.

PROPOSTA DI TESI FIAB SULLE BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

1. PREMESSA
 - A. COME LA CHIAMIAMO
 - B. IL QUADRO NORMATIVO
2. I BUONI MOTIVI PER CUI FIAB E' FAVOREVOLE ALLE BICICLETTE ASSISTITE
3. I POSSIBILI PROBLEMI
4. DUE QUESTIONI SPECIFICHE
 - A. I KIT
 - B. LE ASSISTITE VELOCI

Una indicazione da Kevin Mayne di ECF:
..... un'alleanza tra industria, collettività dei ciclisti e pianificatori dei trasporti può essere una forza potente per il ruolo del ciclismo nella prospettiva di avere città intelligenti, mobilità elettrica e nuove forme di infrastrutture. Dobbiamo essere in grado di trasformare un problema tecnico e difficile in una grande opportunità per il ciclismo.